**Domande per i gruppi ‘aperti’ e operatori pastorali**

1. Qual è la nostra esperienza di Chiesa?

In quali occasioni ci siamo sentiti accompagnati nella nostra vita dalla Chiesa?

Cosa stiamo sperimentando di bello e di più significativo nella Chiesa?

In quali momenti ci siamo sentiti più vicini alla Chiesa e in quali più lontani?

Quali sono le esperienze buone che abbiamo fatto nella nostra realtà?

1. La pandemia come ha influito sulla vita della nostra comunità cristiana?

Che cosa la pandemia ha messo in discussione dell’andamento, delle forme e delle attività della vita della parrocchia?

Rispetto a come si svolgeva la vita della parrocchia prima della pandemia, di che cosa, venuto meno con la pandemia medesima, non ho sentito la mancanza?

Quali proposte o esperienze richiedono un ripensamento profondo o d’essere abbandonate perché non più attuali?

1. La Chiesa riesce ad essere la casa di tutti?

Chi viene lasciato ai margini della vita della Chiesa e perché?

Che cosa mantiene ai margini o che cosa spinge alcuni a prendere le distanze dalla Chiesa?

1. Ci sentiamo ascoltati nella Chiesa?

Chi è meno ascoltato nella Chiesa?

Che cosa impedisce l’ascolto e che cosa lo favorisce?

Durante la pandemia la Chiesa è stata capace di ascoltare?

Secondo noi chi può prendere la parola nella Chiesa e chi no?

Se avessimo qualcosa da dire o da chiedere alla Chiesa come ci muoveremmo?

1. Il Vangelo dice qualcosa alla nostra vita? Lo leggiamo e ci confrontiamo con esso?

Che rapporto abbiamo con la Messa?

La Chiesa ci aiuta ad ascoltare e mettere in pratica il Vangelo e a vivere bene la Messa?

Che cosa è cambiato nel modo di vivere la liturgia e la preghiera personale nel tempo della pandemia?

1. Quale riteniamo sia la missione specifica della Chiesa?

Ci sentiamo parte di questa missione e in che modo?

Che cosa e/o chi abbiamo trascurato?

Ci sono delle nuove missioni che stanno nascendo da bisogni emergenti?

Quali opportunità e quali difficoltà vediamo?

1. Come la Chiesa dialoga con gli altri soggetti della società civile e politica?

Come dovrebbe farlo?

1. Chi decide all’interno della Chiesa e come?

Ci sentiamo parte delle decisioni della Chiesa?

Quali sono le decisioni che più approviamo e quelle che approviamo meno?

Ci sono dei momenti di verifica delle decisioni prese?

Negli ultimi anni: quali le decisioni migliori, quali le peggiori?

Si procederà così:

* Preghiera iniziale.
* Primo giro di interventi: ognuno risponde liberamente alle domande, che più lo hanno colpito, in modo sintetico, mentre gli altri ascoltano, non commentano e non giudicano.
* Secondo giro di interventi: ognuno sottolinea quello che gli è piaciuto e lo ha colpito di quello che gli altri hanno detto. Si ascolta tutti sempre in silenzio.
* Cerchiamo di tirare le somme e di capire che cosa il Signore, tramite le parole e i pensieri dei nostri amici, vuole dirci.